

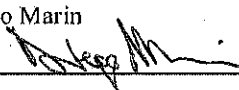


COMUNE DI PADOVA

Settore Lavori Pubblici

ELENCO ANNUALE ANNO 2018 PROGETTO ESECUTIVO MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ANTINCENDIO

IMPORTO COMPLESSIVO: € 150.000,00

N° Progetto Nome file Data ottobre 2018	CUP H92H17000240004 LLPP EDP 2018/042	Elaborato CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	
Progettisti Ing. Giorgio Pizzeghello Geom. Rossella Marcante Diego Marin 	Rup Ing. Giorgio Pizzeghello		

CAPO PRIMO
Oggetto ed ammontare dell'appalto
Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

Articolo 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'affidamento ha per oggetto l'esecuzione di interventi al fine di garantire la funzionalità dei presidi antincendio tramite lavori di manutenzione e/o sostituzione, con riferimento alla normativa in materia di prevenzione incendi, relativamente a:

- 1) estintori;
 - 2) cassette, idranti, naspi e attacchi autopompa;
- presenti presso gli immobili scolastici e comunali di proprietà e/o di competenza del Comune di Padova.

Per manutenzione straordinaria s'intendono tutti quegli interventi atti a ricondurre il funzionamento dell'impianto a quanto previsto dal progetto e/o dalla normativa vigente mediante il ricorso, in tutto o in parte, a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione o sostituzione di apparecchi; ivi inclusi interventi di riparazione o sostituzione dei componenti dell'impianto non contemplati fra gli interventi di manutenzione ordinaria; tra i quali è possibile indicare, a titolo di esempio, la parziale sostituzione degli impianti esistenti, la modifica d'interi apparecchiature/dispositivi e di loro parti significative che si siano danneggiate irreparabilmente per usura, nonostante la corretta e completa esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria, o per guasto accidentale, nonché tutti gli interventi necessari per adeguamenti alle normative.

Essi non sono predeterminati nel numero, stabilito con riferimento alle politiche di gestione immobiliare e di manutenzione adottate dal Settore Lavori Pubblici.

Articolo 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo globale dei lavori compresi nell'affidamento ammonta a € 73.188,52= oltre a € 600,00= per gli oneri relativi alle misure di sicurezza.

L'importo a base di affidamento di € 73.788,52= deve essere scisso in € 73.188,52 da considerare come importo massimo per il quale l'Impresa offre il ribasso d'affidamento e in € 600,00= da non comprendere nell'offerta perché inerente ai costi della sicurezza. L'incidenza percentuale della quantità di manodopera presunta per la categoria di cui si compone l'opera è 30%. I prezzi unitari di progetto non sono perciò comprensivi di ogni onere relativo alle misure di sicurezza da adottare in cantiere il cui importo complessivo viene accettato come non modificabile e non è soggetto al ribasso d'asta.

Gli oneri della sicurezza, per l'importo evidenziato nel bando di gara, verranno corrisposti forfettariamente in occasione della liquidazione dei singoli acconti, in percentuale corrispondente a quella dell'avanzamento dei lavori. Tale importo presuntivo dei lavori potrà variare in più o in meno, per effetto di variazioni nelle quantità delle diverse categorie, senza che l'Affidatario possa trarne argomento per chiedere compensi non contemplati nel presente capitolato e prezzi diversi da quelli risultanti dall'offerta. L'I.V.A. farà carico all'Appaltante a norma delle disposizioni legislative vigenti all'atto esecutivo delle opere.

L'importo complessivo dei lavori eseguiti in nessun caso potrà eccedere l'importo netto stabilito di affidamento. E' fatto obbligo all'Affidatario di fornire tempestivamente i riscontri contabili sui lavori eseguiti e su quelli in corso di esecuzione, ferma restando la responsabilità dello stesso Affidatario per i lavori eseguiti in eccedenza, che non potranno essere riconosciuti e retribuiti.

Articolo 3 - DESCRIZIONE DEI LAVORI - FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE

Le opere comprese nell'affidamento, salvo eventuali variazioni disposte dall'Appaltante ai sensi della normativa corrente, risultano essere tutte quelle che l'Appaltante ha previsto di far eseguire presso gli edifici pubblici di competenza dell'Amministrazione Comunale, nel rispetto della normativa vigente attinente all'oggetto dell'affidamento.

Tutte le opere dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte, conformemente alle indicazioni di progetto nonché alle prescrizioni impartite dalla Direzione dei lavori. L'Appaltante si riserva la insindacabile facoltà di prescrivere l'esecuzione delle categorie dei lavori nei modi e tempi che riterrà opportune definire nell'interesse della buona riuscita e della economia degli stessi, senza che l'Appaltatore possa da ciò trarre motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie, non stabiliti nel presente Capitolato, purché l'importo complessivo dei lavori resti nei limiti contrattuali.

Articolo 4 - CONSEGNA DEI LAVORI

La data di consegna decorrerà dalla data di richiesta del primo intervento da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale.

L'appaltatore ha l'onere di effettuare i necessari sopralluoghi, entro le 48 ore successive alla richiesta, nei siti nei quali i lavori devono svolgersi, finalizzati alla valutazione delle relative caratteristiche, delle possibilità logistiche, delle vie di comunicazione e di accesso al cantiere e a concordare le modalità di intervento, la tipologia dei materiali e delle attrezzature necessarie a dare seguito all'intervento.

Per ogni richiesta effettuata via mail, sarà specificata la tempistica realizzativa (inizio e conclusione).

Al termine dell'intervento l'Appaltatore dovrà informare il tecnico incaricato del Comune la conclusione del lavoro. Nella comunicazione si dovranno indicare i materiali effettivamente impiegati e, contestualmente consegnare manuali e libretti d'uso.

Il non rispetto degli impegni suddetti comporterà, l'applicazione di una penale, come previsto in contratto.

La conclusione del Contratto potrà altresì avvenire conseguentemente al raggiungimento dei limiti di disponibilità economica dello stesso, indipendentemente dalla durata temporale.

CAPO SECONDO

Modalità di esecuzione delle principali categorie di lavoro Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori

Articolo 5 - DESCRIZIONE DEI LAVORI

Le opere che costituiscono oggetto dell'appalto, riguardano principalmente l'installazione di:

- 1) sostituzione estintori
- 2) fornitura estintori,
- 3) sostituzione accessori idranti;
- 4) manutenzione straordinaria/sostituzione attacchi autopompa
- 5) cartellonistica di sicurezza.

Articolo 6 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE

Premesso.

Ai fini della corretta manutenzione dei sistemi antincendio, si rimanda, ove non in contrasto con il presente documento, alle "Linee guida per la corretta manutenzione dei sistemi antincendio" edita dall'Associazione Costruttori materiali antincendio (UMAN).

Estintori

Fornitura

- Estintore portatile a polvere conforme alla norma "EN 3", serbatoio verniciato a polvere poliestere, con valvola a pulsante in ottone completa di valvola di sicurezza e valvola di controllo pressione. Agente estinguente polvere ABC
- Completo di dichiarazione di conformità ed istruzioni di uso e manutenzione.

- Estintore portatile a biossido di carbonio conforme alla norma CO2 "EN 3". serbatoio verniciato a polvere poliestere, con valvola a pulsante in ottone completa di valvola di sicurezza e valvola di controllo pressione. Agente estinguente biossido di carbonio Completo di dichiarazione di conformità ed istruzioni di uso e manutenzione.

Revisione - Operazioni minime di revisione

- Estintori a polvere a pressione permanente (frequenza: 36 mesi)

Depressurizzare l'estintore, scaricando solo il gas ausiliario propellente, assicurarsi che non vi sia pressione residua, svuotare completamente il corpo di estintore eliminare tutti i residui della vecchia carica, verificare lo stato delle lamiere e delle saldature del corpo estintore, eliminare in corpo di estintore che presenti inizi di corrosione interna, smontare l'otturatore/la valvola nei suoi componenti, controllare la funzionalità e leggibilità degli indicatori di pressione e la loro taratura con strumento campione avente le caratteristiche di cui alla UNI 8633, eliminare gli indicatori avariati, illeggibili o starati e sostituirli con indicatori originali indicati dal produttore. Sostituire tutte le guarnizioni e le parti usurate. Rimontare l'otturatore/la valvola nei suoi componenti e se necessario lubrificare.

Smontare il dispositivo di sicurezza contro le sovrappressioni. Sostituire il disco di frattura prestabilita/le molle di taratura della valvola di sicurezza e rimontare, serrando secondo le indicazioni del produttore. Controllare l'integrità del tubo pescante, il suo accoppiamento ad altri organi, eliminare i residui della vecchia carica ed altre impurità. Smontare l'ugello erogatore/la lancia se separato/a dal corpo otturatore/la valvola. Controllare l'integrità dell'ugello erogatore/della lancia e il suo accoppiamento ad altri organi ed eliminare i residui della vecchia carica ed altre eventuali ostruzioni. Controllare l'integrità dell'ugello erogatore/della lancia, il suo accoppiamento ad altri organi, i dispositivi di azionamento e di intercettazione della scarica e le loro protezioni, sostituendo le guarnizioni di tenuta e le parti usurate, eliminare i residui della vecchia carica ed altre eventuali ostruzioni. Smontare il tubo flessibile. Eliminare il tubo flessibile che presenti screpolature o ammaccature del tubo e/o dei girelli di accoppiamento e dei raccordi. Elimina e il tubo flessibile che presenta screpolature o ammaccature del tubo e/o dei girelli di accoppiamento e dei raccordi; smontare e controllare eventuali collettori, verificarne gli accoppiamenti dei raccordi e dei girelli e eliminare quelli difettosi o lesionati. Ricaricare l'estintore con polvere nuova e originale secondo le indicazioni del produttore. Rimontare l'otturatore/la valvola sul corpo estintore e pressurizzare l'estintore alla pressione nominale secondo le indicazioni del produttore. Rimontare ogni altro componente precedentemente smontato e serrare i girelli del tubo flessibile Ripristinare le protezioni o verniciature esterne in presenza di inizi di corrosione sulle lamiere, sulle saldature e sui fondi. Ripristinare le iscrizioni mancanti o illeggibili sull'estintore e sull'etichetta o sostituire quest'ultima. Ripristinare il dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali. Ripristinare, se illeggibile o esaurito, o aggiornare il cartellino di manutenzione e applicarlo all'estintore.

Controllare gli accessori di fissaggio ed eventuali sostegni del tubo flessibile e sostituire i particolari avariati. Verificare l'integrità del supporto e delle saldature; controllare e lubrificare i mozzi e i cuscinetti delle ruote, sostituendo quelle difettose. Controllare il fissaggio sui mozzi e verificare la resistenza al traino. Controllare le impugnature del supporto e le carenature di protezione e riparare quelle lesionate.

- Estintori a anidride carbonica (frequenza: 60 mesi)

Serie di operazioni da effettuare: Depressurizzare l'estintore, scaricando solo il gas ausiliario propellente. Assicurarsi che non vi sia pressione residua. Eliminare tutti i residui della vecchia carica. Verificare lo stato delle lamiere e delle saldature del corpo estintore. Eliminare in corpo di estintore che presenti inizi di corrosione interna. Smontare l'otturatore/la valvola nei suoi componenti; controllare la funzionalità e leggibilità degli indicatori di pressione e la loro taratura con strumento campione avente le caratteristiche di cui alla UNI 8633; eliminare gli indicatori avariati, illeggibili o starati e sostituirli con indicatori originali indicati dal produttore. Sostituire tutte le guarnizioni e le parti usurate. Rimontare l'otturatore/la valvola nei suoi componenti e se necessario lubrificare. Smontare il dispositivo di sicurezza contro le sovrappressioni. Sostituire il disco di frattura prestabilita/le molle di taratura della valvola di sicurezza e rimontare, serrando secondo le indicazioni del produttore. Controllare l'integrità del tubo pescante, il suo accoppiamento ad altri organi, eliminare i residui della vecchia carica ed altre impurità. Smontare l'ugello erogatore/la lancia se separato/a dal corpo otturatore/la valvola. Controllare l'integrità dell'ugello erogatore/della lancia e il suo accoppiamento ad altri organi ed eliminare i residui della vecchia carica ed altre eventuali ostruzioni. Controllare l'integrità dell'ugello erogatore/della lancia, il suo accoppiamento ad altri organi, i dispositivi di azionamento e di intercettazione della scarica e le loro protezioni, sostituendo le guarnizioni di tenuta e le parti usurate, eliminare i residui della vecchia carica ed altre eventuali ostruzioni. Smontare il tubo flessibile. Eliminare il tubo flessibile che presenti screpolature o ammaccature del tubo e/o dei girelli di accoppiamento e dei raccordi. Eliminare il tubo flessibile che presenta screpolature o ammaccature del tubo e/o dei girelli di accoppiamento e dei raccordi; smontare e controllare eventuali collettori, verificarne gli accoppiamenti dei raccordi e dei girelli e eliminare quelli difettosi o lesionati. Ricaricare l'estintore con polvere nuova e originale secondo le indicazioni del produttore. Rimontare l'otturatore/la valvola sul corpo estintore e pressurizzare

l'estintore alla pressione nominale secondo le indicazioni del produttore. Rimontare ogni altro componente precedentemente smontato e serrare i girelli del tubo flessibile. Ripristinare le protezioni o verniciature esterne in presenza di inizi di corrosione sulle lamiere, sulle saldature e sui fondi. Ripristinare le iscrizioni mancanti o illeggibili sull'estintore e sull'etichetta o sostituire quest'ultima. Ripristinare il dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali. Ripristinare, se illeggibile o esaurito, o aggiornare il cartellino di manutenzione e applicarlo all'estintore.

Controllare gli accessori di fissaggio ed eventuali sostegni del tubo flessibile e sostituire i particolari avariati. Verificare l'integrità del supporto e delle saldature; controllare e lubrificare i mozzi e i cuscinetti delle ruote, sostituendo quelle difettose. Controllare il fissaggio sui mozzi e verificare la resistenza al traino. Controllare le impugnature del supporto e le carenature di protezione e riparare quelle lesionate.

Collaudo (frequenza: in funzione della data di fabbricazione)

Consiste in una misura di prevenzione atta a verificare la stabilità del serbatoio o della bombola dell'estintore, in quanto facenti parte di apparecchi a pressione. Gli estintori devono rispettare le prescrizioni della legislazione vigente in materia di apparecchi a pressione. Gli estintori e le bombole di gas ausiliario che non siano già soggetti a verifiche periodiche secondo la predetta legislazione, devono subire un collaudo consistente in una prova idraulica della durata di 1 minuto a una pressione di 3.5 Mpa, a eccezione degli estintori a CO₂ e delle bombole di gas ausiliario a CO₂ per i quali la pressione di prova deve essere di 25 Mpa. Al termine della prova non devono verificarsi perdite, trasudazioni, deformazioni o dilatazioni di sorta. La data di collaudo e la pressione di prova devono essere riportate sull'estintore in modo ben leggibile, indelebile e duraturo.

Cartellino di manutenzione

Può essere strutturato in modo tale da potersi utilizzare per più interventi e per più anni. Su di esso deve essere obbligatoriamente riportato: - numero di matricola o altri estremi di identificazione dell'estintore; - ragione sociale e indirizzo completo e altri estremi di identificazione del manutentore; - massa lorda dell'estintore; - carica effettiva; - tipo di operazione effettuata; - data dell'intervento; - firma o punzone del manutentore.

Ricambi

I ricambi devono far conservare all'estintore la conformità al prototipo omologato e essere garantiti all'utilizzatore dal manutentore.

Sostituzione e ricarica dell'agente estinguente

L'agente estinguente utilizzato nella ricarica deve far conservare all'estintore la conformità al prototipo omologato e essere garantiti all'utilizzatore dal manutentore.

Attacco autopompa

- gruppo attacco motopompa VVF UNI 70 (in linea o di mandata) a norma UNI 804, preassemblato, del tipo orizzontale, con attacchi flangiati PN 16, completo di un rubinetto idrante di presa, saracinesca, valvola di ritegno a clapet, valvola di sicurezza, controflange, bulloni, guarnizioni e staffaggio con esclusione delle opere murarie.

Cartellonistica

- cartello in lamiera in alluminio verniciata sul primo lato con vernice poliuretanica, adatto per ambienti esterni ed interni e buona resistenza ai solventi, resistenti all'acqua, all'umidità, alle variazioni di temperatura.

- cartello in adesivo in foglio in PVC plastificato e con adesivo acrilico, con alta forza di adesione

CAPO TERZO

Norme di misurazione delle lavorazioni

Articolo 7° - NORME GENERALI PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE E I LAVORI

Le misurazioni in genere si faranno generalmente a numero o a tempo, escluso ogni altro sistema che non sia stabilito in appresso o nell'Elenco dei Prezzi Unitari.

MANO D'OPERA

I compensi per le prestazioni di mano d'opera per i lavori in economia saranno quelli contrattuali. Per eventuali lavori in economia, da eseguirsi su ordine della D.L., il costo della manodopera riferito alle varie qualifiche di operaio sarà dedotto dall'Elenco Prezzi Unitari. Allo stesso verrà applicato il ribasso di gara contrattuale su spese generali (15%) e utili (10%).

NOLEGGI

Le macchine ed attrezzi dati a noleggio devono essere in perfetto stato di efficienza e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro funzionamento, restando a completo carico dell'Appaltatore tutti gli oneri di manutenzione delle macchine ed attrezzi stessi.

Nel prezzo dell'elenco si comprende la mano d'opera per la manutenzione, per il funzionamento e per la conduzione o azionamento, il combustibile, i lubrificanti, l'energia elettrica, eventuali allacciamenti, materiali di consumo e tutto quanto occorra per il funzionamento delle macchine.

Nel prezzo del noleggio sono compresi e compensati tutti gli oneri e tutte le spese per il trasporto a piè d'opera, montaggio, smontaggio e allontanamento delle attrezzature.

Si applica il prezzo di elenco soltanto per le ore di attività di lavoro, rimanendo escluso ogni compenso per qualsiasi altra causa o perditempo.

TRASPORTI

Con i prezzi dei trasporti si intende compensata anche la spesa per i materiali di consumo, per il conducente, il ritorno a vuoto e ogni altra spesa occorrente. I mezzi di trasporto per i lavori in economia dovranno essere forniti in pieno stato di efficienza e corrispondere alle prescritte caratteristiche.

DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI

I prezzi unitari, comprensivi delle spese generali e dell'utile di impresa, in base ai quali saranno pagati i lavori appaltati a misura e le somministrazioni, compensano:

circa i materiali, ogni spesa per fornitura, trasporto, tasse di qualsiasi genere, cali, perdite, sprechi, ecc., nessuna eccettuata, che venga sostenuta per darli pronti all'impiego, al piede di qualunque opera; circa gli operai e i mezzi d'opera, ogni spesa per rifornire i medesimi di attrezzi ed utensili del mestiere, per l'illuminazione del cantiere in caso di lavoro notturno, nonché per premi di assicurazioni sociali; circa i lavori a misura, tutte le spese per forniture, lavorazioni, mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, e per quanto occorra per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detti e richiamati nei vari articoli del presente Capitolato e nell'Elenco dei Prezzi unitari.

I prezzi medesimi, per lavori a misura e a corpo, si intendono proposti dall'Appaltatore in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e si intendono fissi e invariabili.

Nel caso di lavorazioni o componenti non previsti, si farà riferimento al listino DEI in vigore al momento di esecuzione della lavorazione, i cui prezzi saranno sottoposti allo stesso ribasso offerto in sede di gara

CAPO QUARTO

Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori, esecuzione dei lavori e gestione cantiere

Articolo 8 - ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI

Tutte le indicazioni relative ai dettagli di forma e modi di lavorazione non apparenti e non deducibili dal presente Capitolato e dall'Elenco Prezzi Unitari, saranno concordate con il Direttore dei Lavori ogni qualvolta ciò si rendesse necessario. In genere l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che riterrà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché esso, a giudizio della D.L., non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere e agli interessi dell'Amministrazione. La stessa si riserva comunque il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro entro un prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dalla esecuzione di eventuali opere non incluse nell'appalto e affidate ad altre Ditte o Imprese, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

All'atto della consegna, sia parziale che totale, l'Appaltatore dovrà comunicare alla predetta Direzione il programma dettagliato di esecuzione delle opere, precisando il presumibile impiego di mano d'opera e di mezzi; la D.L. si riserva il diritto di prescrivere eventuali modifiche al programma dell'Appaltatore sia all'atto della consegna che in corso d'opera.

Articolo 9 - ESECUZIONE DEI LAVORI

Le opere dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte in conformità alle condizioni precisate nel presente Capitolato e nell' Elenco Prezzi, nonché alle disposizioni verbali e scritte che verranno, man mano, impartite dalla D.L..

Le opere eseguite in contrasto con le prescrizioni di Capitolato e contrariamente alle disposizioni impartite, nonché quelle che non fossero riconosciute accettabili dalla D.L., sia per la loro esecuzione che per la qualità dei materiali impiegati, dovranno essere immediatamente demolite a cura e spese dell'Appaltatore e non saranno contabilizzate.

La circostanza che i lavori siano stati eseguiti alla presenza della D.L. non esonera l'Appaltatore dalle responsabilità circa l'esatto adempimento degli ordini e la perfetta esecuzione delle opere a norma del contratto, nonché dalla scrupolosa osservanza delle regole dell'arte e dell'ottima qualità di ogni materiale impiegato, anche se eventuali deficienze fossero passate inosservate al momento della esecuzione.

L'Amministrazione si riserva, quindi, ogni più ampia facoltà di indagine e di sanzioni, ivi compresa la demolizione di opere male eseguite, a giudizio insindacabile della D.L. in qualsiasi momento, anche posteriore alla esecuzione delle opere, e fino al collaudo definitivo o certificato di regolare esecuzione dei lavori.

In caso di discordanza o contrasto tra gli elaborati tecnici, varranno le disposizioni più favorevoli all'Amministrazione o quelle che l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, riterrà di adottare.

Articolo 10 - GESTIONE CANTIERE

L'Appaltatore è a conoscenza del fatto che i lavori potranno essere svolti all'interno di edifici con attività in corso durante l'esecuzione delle opere, che il lavoro potrà essere svolto anche a stralci in un fabbricato, che il programma di lavoro dovrà essere concordato con la D.L. e il responsabile dell'attività e prevedere il minor disagio possibile allo svolgersi dell'attività didattica. Nel caso di attività in corso e di intervento singolo di durata superiore ai due giorni, l'Appaltatore sarà tenuto a collaborare con l'Amministrazione per l'elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi di interferenza(DUVRI).

Le eccezioni di qualsiasi genere che l'Appaltatore sollevasse all'atto della firma del contratto, sulle condizioni d'appalto, saranno considerate come rifiuto alla firma, con le conseguenze contemplate nel Capitolato Generale.

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri legati alla collaborazioni con i gestori delle chiavi dei vari plessi per facilitarne l'accesso per le attività da svolgersi al di fuori dell'orario ordinario di ingresso e per l'esecuzione degli interventi in relazione agli orari di funzionamento degli edifici, alle complicità logistiche e organizzative derivanti dalla necessità di garantire la continuità dell'attività istituzionale, alle complicità derivanti dalla presenza di utenza nelle aree adiacenti a quella di intervento.

Si ricorda che gli interventi in manutenzione straordinaria vengono realizzati anche nel periodo luglio/agosto, pertanto all'Appaltatore sarà chiesto di garantire, in quel periodo, la disponibilità di manovalanza e materiali.

Per i lavori di manutenzione si dovranno mettere a disposizione il numero necessario di squadre per l'esecuzione degli interventi nei tempi previsti e condivisi con l'Amministrazione e, per almeno 90 giorni del tempo contrattuale, deve essere garantita la possibilità di esecuzione di due interventi contemporaneamente.

Le aree concesse ad uso cantiere saranno limitate alla sede dei lavori. Oltre alla sede dei lavori e delle zone adiacenti che potessero ottenersi alle condizioni sopra espresse, l'Appaltatore non potrà occupare con il cantiere alcuna area pubblica senza debito permesso da parte della competente Amministrazione, né interrompere il pubblico transito nelle vie. Le aree in aggiunta a quelle del cantiere, per depositi di materiali o attrezzi, e quelle in genere occorrenti all'Appaltatore per sviluppare i lavori, saranno provvedute esclusivamente a cura e spese dell'Appaltatore stesso senza diritto a speciali compensi, intendendosi che il corrispettivo per l'occupazione di dette aree sia incluso nei prezzi delle diverse categorie di lavori.

Articolo 11 - DIREZIONE E SORVEGLIANZA DEL CANTIERE

La direzione del cantiere dovrà essere affidata dall'Appaltatore ad un Tecnico di competenza e specifica esperienza, abilitato all'esercizio professionale e di gradimento dell'Amministrazione, il cui nominativo dovrà essere comunicato per iscritto all'atto della consegna dei lavori.

Durante lo svolgimento dei lavori dovrà essere sempre in cantiere un rappresentante dell'Appaltatore, incaricato di ricevere gli ordini e le istruzioni della D.L.; questa potrà, a suo esclusivo giudizio e senza obbligo alcuno di dichiararne i motivi, non accettare la persona

designata ed esigerne la sostituzione in corso di lavoro, senza che per ciò l'Appaltatore possa sollevare eccezione o chiedere compensi.

L'Appaltatore provvederà alla condotta effettiva dei lavori con personale tecnico idoneo, di provata capacità e adeguato, numericamente, alle necessità. L'Appaltatore risponde dell'idoneità dei dirigenti dei cantieri ed in genere di tutto il personale addetto ai medesimi, personale che dovrà essere di gradimento dalla D.L., la quale ha il diritto di ottenere l'allontanamento dal cantiere di qualunque addetto ai lavori senza l'obbligo di specificarne il motivo e di rispondere delle conseguenze.

Articolo 12 - FINITURE E PULIZIE

Ad avvenuta ultimazione dei lavori l'appaltatore provvederà a rimuovere ogni materiale curando che l'intera opera, ivi comprese le finiture, possano essere immediatamente utilizzate senza alcun pregiudizio e/o difficoltà.

Il direttore lavori, prima di procedere all'emissione del certificato di regolare esecuzione o prima di prendere in consegna l'opera, in caso di consegna provvisoria, procederà alla verifica del corretto e puntuale adempimento di quanto sopra, restando ad esso subordinata l'erogazione del saldo lavori e lo svincolo della cauzione.

Qualora l'impresa non provvedesse a quanto necessario per la completa fruizione dell'opera, si procederà d'ufficio in danno all'appaltatore.

Articolo 13 - SMALTIMENTO RIFIUTI DA DEMOLIZIONI E SCAVI

E' fatto obbligo all'Appaltatore di provvedere a propria cura e spese all'allontanamento dei materiali provenienti da rimozioni, mediante trasporto in discarica autorizzata o altra forma di smaltimento prevista dalla normativa vigente.

Articolo 14 - VERIFICHE - DIFETTI - RIFACIMENTI

E' facoltà dell'Amministrazione di eseguire, in qualunque fase dei lavori e sino al collaudo, qualsiasi accertamento sulle opere oggetto dell'appalto con totale onere a carico dell'Appaltatore, il quale sarà tenuto a demolire e rifare, a totali sue spese, le opere che a giudizio della D.L. dovessero essere eseguite non a regola d'arte o con materiali diversi da quelli prescritti come qualità e quantità e a risarcire i danni che fossero conseguenti alla demolizione e al rifacimento.

Qualora l'Appaltatore non dovesse ottemperare alle disposizioni ricevute, l'Amministrazione potrà procedere direttamente, o con altra Impresa, alla demolizione e rifacimento di tali opere, restando a carico dell'Appaltatore tutte le spese e i danni relativi.